

# IL TRIBUNO

Giornale quotidiano della Democrazia

**ISTRUZIONI.**  
In terza pagina, sotto la firma del presentante: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea 0,10. In quarta pagina: 0,10. Per pubblicità: prezzi da convenire.  
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE  
Via Prefettura, 8

## Il teppista

ROMA, 29 sett.

(Collaborazione di F. FANTU).

Se scattiamo una bottiglia del migliore dei vini, tutta la limpidezza del liquido sparisce portando a galla vecchi depositi che si sono, a poco a poco, affiorati sul fondo. Quando abbiamo agitato il vetro.

Così avviene della società, secondo questo vecchio quanto valido esempio. — Le migliori intenzioni immediate si affiorano in un nucleo sociale, qualora si manifestino con moti straordinari e quindi appaiono, incomposti, isolati, salire in alto, e quando la società si affiora, si affiora la faccia della società.

Tutti i paesi l'hanno in sé, nel loro fondo, ma è utile opporre di quelli elementi a formata. Come nel vino è formata di elementi che gli appartengono, e che ha depositati nel corso purificatore, così nella società, essa è composta di esseri umani che coll'andare del tempo, col cammino progrediente della civiltà, si sono trovati troppo pesanti, inadatti a seguirne il corso e quindi si sono depositati negli additi più oscuri pronti a salire quando la compagine da cui derivano si agita.

Questi esseri sono ricordi di altri tempi, individui che avrebbero, nel medio evo, trovati in un'epoca di transizione di signorotti, e come scaldatori di ventura, incapaci di assicurare ad idee generali, e che, dediti alle sole materialità della vita, non possono assolutamente adattarsi al lavoro profano ed onorato, ma che meno al lavoro in unione, all'associazione del lavoro per aspirazioni superiori di carattere politico.

Perciò nella loro solitudine sono cupi e disdegnano qualunque offerta di mano d'opera di salario. Assommano nel vestire e nel taglio dei capelli qualche residuo di foggia antica, perciò sono conosciuti oltre che dalla polizia da chiunque viva un po' nell'ambiente: poliziere. La donna per essi è loro schiava, e più spesso schiavata che amata ed essa, di come, ma, per quella forma di degenerazione femminile propria della infanzia che sono costretti a darvi a quegli esseri, molte, fra esse, finiscono con l'amarsi quanto più sono bastonate.

Hanno nomi che non si riferiscono allo stato civile, sovrattutto possiedono, ma, tali che designano qualità fisiche della persona, perché la loro vita è tutta esteriorità a forza bruta. L'arma bandita dalla legge, è sempre nascosta ad loro abiti ed al guardo, truce pare ai fini per abitudine la dove meglio e più pienamente può penetrare una punta aguzza. Non sono artisti che del delitto, e perciò ammirano i delinquenti dal bel gesto nelle Corti di Assise e giudicano negli avvocati penalisti con una certa competenza.

Negli ultimi movimenti operai questi bassi fondi sociali fecero la loro apparizione, ma non appaiono tutti i conservatori italiani quelli che possono leggersi, perché questi teppisti avrebbero da quel conservatori di stampo medievale trovato il loro impiego fallimentare, come succede ancora in alcuni paesi meridionali; bensì gli operai hanno diritto di muovere l'igno e tutti quelli che intendono alla vita civile meditare l'opera parafondista del lavoro, perché nessuno è più del teppista nemico dell'umile arte che incalza le mani nella sudata officina.

V. POLICRETI

## Investimento ferroviario presso Roma

Feriti a contusi

Alle ore 19 di ieri il treno da Roma ad Albano fu investito presso Marino nella località Pantanella da una locomotiva improvvisamente sfuggita dalla stazione di Albano. Rimasero feriti il macchinista, il capotreno, un frastuono del treno investito. Alcuni passeggeri rimasero leggermente contusi. Alle 18.45 parti il treno soccorso; i feriti furono trasportati all'ospedale di Marino.

## NEL GIORNALISMO

La Libertà annuncia che il suo Amministratore e gerente della sua Società editrice, — Ruggero Errani, è stato chiamato all'Amministrazione del Giornale di Napoli. La notizia non può non far piacere a chi ebbe in Ruggero Errani il caro e prezioso compagno di lavoro, e ben sa come egli possa col suo più vasto campo esplicare le egregie sue attitudini e la generale operosità. Poiché è da sapere che Agnini del Secolo — il maestro — lo addita fra i migliori amministratori giornalisti.

Ruggero Errani lascia certamente caro ricordo e memoria rimpianto in Padova, dove la sua figura di galantuomo e di gentiluomo aveva trovato così largo, simpatico, ed ozioso, una delle « macchiette » popolari di Pedrocchi. Al collega, all'amico, va altrettanto, con la congratulazione, l'augurio della meritata fortuna.

## Interessi e cronache provinciali

La Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 28 settembre 1904).

(Affari approvati)

Paesani Schiavonesco — Vendita di area stradale.

Maniago — Continuazione in economia dell'illuminazione elettrica.

Codroipo — Id. id. illuminazione pubblica.

Gemona e Venzone — Assegno piano della malga confluente.

Ragogna — Regolamento per la tassa esercizio e rivendita.

Spilimbergo — Id. id.

Arta — Id. id.

Olasio — Vendita fondo comunale.

S. Giorgio Nogaro — Concorso per la costruzione di forno sabbonico.

Canova, Paluzza — Strada consorziale obbligatoria Dichiarata obbligatoria la spesa per la manutenzione.

Opere pie (approvate)

Cividaie — Congreg. di Carità. Vendita di immobili del legato di Lepira.

Pravodomini — Congreg. di Carità. Bilancio 1905.

Carliano — Id. id. Bilancio 1905.

Canova — Id. id. Bilancio 1904.

Pordenone — Id. id. Bilancio 1905.

Per onorare il nuovo Presidente dell'Unione Magistrale Nazionale

Il convegno dei maestri in Gemona il 9 nov.

Il prof. Luigi Sutto, mio carissimo amico, in risposta alla mia lettera pubblicata nel Friuli di ieri l'altro, mi scrive in data di ieri:

«Stabiliamo il convegno per il giorno 6 novembre p. v. Inviteremo i maestri di Conegliano, di Treviso e di Venezia, e crederò conveniente anche l'ex Presidente on. Cregaro.»

Bell'idea, buon grado aderisco alla sua decisione, ed il giorno 6 novembre p. v. (salvo impedimenti, per forza maggiore, dell'on. Caratti) Gemona si onorerà di ospitare non solo il suo benemerito deputato, ma ben altri i maestri elementari che in buon numero verranno di certo a festeggiare il nuovo Presidente dell'Unione Nazionale Magistrale, ed a passare, da buoni colleghi, una lieta giornata con noi. Si parlerà della nostra grande associazione, delle nostre aspirazioni, dei nostri doveri, ed un po' anche dei nostri diritti.

Colleghi e colleghi egregi, a rivederci dunque qui in Gemona il novembre p. v.

Gemona, 30 settembre 1904.

Luigi Antonio Lenina.

## Pordenone

La replica del sig. Bresini-Rodotiani al 30.

«Leggo la lettera del di Lei corrispondente da Pordenone, in risposta alla mia di ieri, che censura (e testuale — N. d. R.) le accuse mosse. A scanso di perditempo, lo siedo a fare i nomi delle tre persone che dicono d'avermi sentito a dire, quanto esse m'imputa.

O perché non le ha nominate nella lettera d'oggi, che così avrei potuto subito mettere le cose a posto? Ringraziando della pubblicazione mi protesto

Bresini Giovanni».

## Aviano, 1

La riapertura della scuola — Un manifesto del Sindaco pontifica che col 8 ottobre p. v. si riapriranno le scuole maschili e femminili del Comune. Le iscrizioni cominceranno col 8 ottobre, dalle ore 9 alle 12 di ciascun giorno, eccettuato le feste, i di di mercato e di vacanza, e verranno chiuse col 15 dello stesso mese.

Gli esami di prosodiamento, di ammissione e di promozione avranno luogo nei giorni sottoindicati:

Ottobre 10 ore 9 esami scritti — Id. 12 ore 9 esami orali.

Le lezioni regolari cominceranno per il corso inferiore il giorno 17 ottobre, per 10 ant.; per corso superiore il giorno 24 stesso alla medesima ora.

## Tarcento, 1 ottobre

(Il Torre) Teatro Sociale — L'apertura di questo teatro Sociale avverrà improvvisamente martedì prossimo 4 ottobre. Vigila la compagna italiana di opere comiche ed operette diretta dall'artista Cesare Matucci che andrà in scena col Marchese del Grillo. La compagna è preceduta da ottima fama e l'orchestra promette di rispondere a ogni esigenza perché al nostri migliori elementi si sono associati dei valenti artisti udinesi e triestini.

Il balletto del teatro è stato assunto dal sig. Treppo Fedele e C. i quali nulla trascureranno per accontentare i clienti che saranno numerosissimi. La stagione favorabile, la novità dello spettacolo, l'inaugurazione di un nuovo ed elegante teatro qual'è il nostro, danno affidamento di ogni maggior soddisfazione per i nostri e dei buoni affari per la compagna. Ciò che auguriamo.

«Tiro a volo» domenica 9 ottobre seguirà un tiro allo sterno col seguente programma:

Ore 10. — Tiro «Apertura»  
I. Premio med. d'oro e diploma — II. premio id. id. — III. premio med. d'arg. id. — IV. premio id. id. — V. premio med. di bronzo, id. — VI. premio id. id.

Ore 13. — Gran Tiro «Latisana»  
5 storni a m. 16 — gara a m. 20  
I. premio L. 150 e diploma — II. premio L. 100, id. — III. premio lire 50, id. — IV. premio med. oro, id. — V. premio med. d'arg. id. — VI. premio id. id. — VII. premio id. id. — VIII. premio med. d'arg. id. — IX. premio id. id. — X. premio id. id. — Poniere libero trattato a 30 per cento — Regolamento di Misilo.

Bouffet e servizio farmaceutico sul campo.  
Servizio di vetture della Piazza XX Settembre al Campo di Tiro.

Cividaie, 30. — Cricanenti. — Nel pomeriggio di ieri, dopo una lunga malattia e straziante agonia, cessava di vivere, a soli 20 anni, Ciccio Biasutti, del fu Giuseppe, una giovinca di rare virtù, buona, amata e stimata da quanti la conobbero.

Oggi seguita il funerale, al quale partecipavano numerose anime e costanee; e molti fiori offrono alla cara salata.

Anche noi inviamo le nostre condoglianze alla decolata madre ed alle affettuosissime sorelle.

Teatro. — Domani sera serata di onore del basso cav. Contin.

Dopo l'atto terzo, dal seralante verrà eseguita l'incoronazione nell'opera Roberto il Diavolo.

Questa rappresentazione è fuori di abbinamento.

Domestica penultima rappresentazione. Per favorire il concorso del pubblico e specialmente dei signori udinesi, vi sarà un treno speciale in partenza per Udine dopo lo spettacolo d'opera.

Alle cinque pom. di domenica, in piazza Paolo Diacono la banda cittadina terrà concerto.

1 ottobre — Bicchierata d'addio. — Ieri sera all'albergo all'Abbondanza, gli amici del dott. Andreucci aiuto agente, che domenica prossima abbandona la nostra città, per raggiungere la nuova destinazione, offerono al parente una bicchierata.

Regnò la più schietta allegria. Auguriamo al dott. Andreucci una brillante carriera.

Sagra di Fagnacco. — Domani, 2 ottobre, ricorrendo l'annuale sagra, a Fagnacco avranno luogo grandiosi festeggiamenti fra cui vi saranno due feste da ballo una delle quali alla Trattoria al «Caffaro» con orchestra udinese diretta dal m. Carlo Blasig.

Nel pomeriggio di detto giorno la Direzione della Tramvia e Vapore per tale circostanza attiverà i seguenti treni:

ANDATA da Udine P. G. 13.35, 15.15, 16.30, 18.20, 18.25, 19.15, 23.5.

Arrivo a Torriano: 13.55, 15.35, 16.50, 18.48, 20.38, 23.25.

A San Daniele: 15.45, 16.45, 21.35.

RTORNO da S. Daniele: 18.55, 20.10, 20.55.

Da Torriano 14, 14.43, 16, 17, 19.3, 21.30, 23.30.

A Udine P. G. 14.20, 15.10, 16.20, 17.30, 19.25, 21.55, 23.50.

Il prezzo del biglietto andata e ritorno Udine-P.G.-Torriano è di cent. 45.

Il semplice biglietto di andata e ritorno vale cent. 25.

## LICENZE POETICHE.

L'ottimo a. s. scrive da Cividaie al Giornaleto:

Con vent'anni nel cuore  
Sempra un sogno la vita  
Eppur al ricordo

Già lo penso anch'io, solandito,  
già che l'egregio a s. ha pensato di riformare i versi di Ciconi, mi permetto di proporli quest'altra variante:

Dei vent'anni a le rive,  
Pare un sogno la morte... eppur si vive.  
E quest'altra:

Corpo d'un boye,  
Far che la terra giri... eppur si muove,  
E lascio la scelta al valente a. s.

Lo SIGILATORE.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del Friuli.

## CONSIGLIO COMUNALE

(Seduta del 31 settembre)

I presenti e gli assenti

La seduta è aperta alle ore 14.30. Risultano presenti 27 consiglieri, e cioè:

Battistoni, Belgrado, Bosetti, Bonini, Braiddotti, Caratti, Comelli, Collovig, Conti, Cudagnello, Dorstli, Driussi, Gardini, Gori, Magisteri, Measso, Mantemeri, Nimsi, Pauluzza, Peolle, Perussini, Parisini, Pico, Salvadori, L. Schiavi, M. Schiavi; vengono poi anche Madrassi, Pagan, Brolli.

Assenti: (giustificati) Bigotti, di Prampero, Comencini, D'Odorico, Vittorello.

## Congratulazioni ed auguri

Perussini (sind.) — Comincio lietamente che l'ex sindaco di Udine conte Pupi, delle cui gravi condizioni di salute il Consiglio si era altra volta preoccupato, è ora ristabilito.

Proprio un saluto ed una congratulazione. — Approvato.

Cudagnello. Rammenta che in questi giorni un grave lutto ha colpito un onorando collega: il senatore di Prampero ha perduto la diletta madre. Con nobili parole propone che il Consiglio significhi all'egregio uomo le condoglianze. — Approvato.

## Interrogazione burrascosa

Driussi. Rammenta al sindaco che c'è una interrogazione, firmata da alcuni consiglieri.

Perussini. E' vero, ma... non sarebbe meglio rimandarla a fine di seduta? Abbiamo molta carne al pentolo.

Driussi ed altri insistono.

## Perussini. Leggo la seguente interrogazione:

I sottoscritti chiedono interrogare l'on. Giunta sui motivi che determinarono la concessione del locale scolastico di S. Domenico per rinvii di scuola di carattere educativo religioso.

Firmati: E. Driussi, E. Cudagnello, S. Madrassi, A. Bosetti, P. Bonini, A. Braiddotti.

Io non sono in grado — dico — di rispondere; risponderà l'assessore.

Cudagnello e Driussi domandano la parola.

Perussini insiste che si rimandi, non si perda tempo.

Schiavi. Ma è all'ordine del giorno? Se non è, si deve rimandare ad altra seduta.

Voci. Ma noi non si tratta mica di un'interpellanza è un'interrogazione. Comelli (assess.) scatta, evidente, mente irritato.

Assistito, dice, non è la Giunta, ma lui che deve rispondere, perché la cosa riguarda lui solo.

Ed è cosa semplicissima, nella quale egli — non sospettabile certamente di clericalismo — non crede di aver punto peccato contro i suoi principi.

Fin dal luglio scorso un profe gli venne a chiedere se, provvisoriamente, per breve periodo, in tempo di vacanza, si sarebbe concesso l'uso del cortile delle scuole di S. Domenico, per le prove di un nascente corpo musicale attinente ad un istituto cattolico.

Voci. della parrocchia di S. Giorgio. Comelli. Sì, mi pare, di S. Giorgio.

Risposi non esservi in contrario, purché si desse impegno di non portare guasto né danno alcuno.

Pochi giorni sono il prete è ritornato, domandando l'invocata concessione, per poche sere, durante questa quindicina e non oltre. E naturalmente, non avendo ragioni per non mantenere la promessa, diede il permesso. — E' tutto qui, e dichiara che non ha ragioni di pentimenti né rimorsi.

Conclude vivacemente che egli non intende ecci la lotta contro il clericalismo; dichiarandosi meravigliato di tale interrogazione.

Perussini. Sono soddisfatti gli interroganti?

Driussi. Domando la parola.

Perussini. Ma, prego, non perdiamo altro tempo... Insiste esortando a pensare agli argomenti che premono.

Driussi. Ma io ho il diritto, di parlare!

Perussini. Sia almeno breve!

Il Comune si presta a favorire comunque siffatto movimento.

Egli sperava, attendeva, ed ora augura, che in avvenire non solo il Comune non resti indifferente, ma combatta ogni azione di tal natura.

Comelli (assess.) Fa segni di diniego. Non capisco! — dico — non capisco. Questo non c'entra.

Bonini. Eh se non capisco!... Comelli. Spero di non capire alla sua maniera...

Driussi. E allora, muto l'interrogazione in interpellanza, e domando che sin messa all'ordine del giorno per la prossima seduta. Vedremo i voti.

## ALL'ORDINE DEL GIORNO

### Per famoso conto corrente

Si passi dunque all'ordine del giorno, al num.

1. Apertura di un conto corrente provvisorio con la locale Cassa di Risparmio per far fronte al servizio di tesoreria — seconda lettura.

Il segretario Bassi legge la precedente deliberazione, e il Consiglio tace e consente.

### Panem nostrum

2. Proposta per l'impianto di un forno municipale — seconda lettura.

Letture e silenziose approvazioni come sopra, con voti 4 contrari.

L'ordine del giorno approvato è il seguente:

Vista la relazione della Commissione incaricata dello studio per un impianto di forno municipale in Udine;

Ritornato che il ribasso dei prezzi ed il miglioramento della qualità del pane, apertamente sensibili alle classi meno agiate, saranno effetto importantissimo dell'istituzione di un forno municipale, che funzioni quale canteina naturale della produzione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera di autorizzare l'impianto della Commissione e di autorizzare la Giunta ad eseguire l'impianto di un forno municipale, nei termini concreti proposti dalla Commissione stessa; provvedendo alla spesa mediante l'assegnazione di un mutuo di L. 15.000 (capitale fesso) presso la locale Cassa di risparmio o presso l'Istituto di credito che offra migliori condizioni ad un interesse non superiore al 4.40 (quattro per cento) da ogni gravame d'imposta, con ammortamento in anni 10, inscrivendo le relative annualità fra gli stabilimenti speciali del Comune; e mediante l'apertura di un credito all'Azienda per L. 5000 (capitale circolante).

II.

Considerato che l'entità economica dell'azienda sarà abbastanza lieve per farla rientrare fra i servizi che per disposto dell'articolo 18 della legge 29 marzo 1898 n. 103 possono svolgersi in economia; condata d'altra parte che costituisce il forno municipale in azienda speciale è sensi della legge succitata equivarrebbe a ritardare ed inceppare gravemente l'attuazione del progetto, mentre le speciali condizioni d'attribuzione fra capitale e lavoro, e la preoccupazione d'una imminente crisi granaria urgevano verso una prossima soluzione del problema del pane; delibera di chiedere alla competente autorità l'esercizio dell'Azienda in economia a sensi dell'art. 18 della legge 29 marzo 1905 n. 108 sottoponendola al regolamento generale allegato.

III.

Considerato che per l'assunzione del servizio in economia non è obbligatoria l'indizione del referendum fra gli elettori amministrativi del Comune; — che la nuova istituzione per i suoi effetti immediati e mediati avrà una importanza sociale che trascende di molto la sua importanza economica; — e che infine esclusivamente dal consenso e dal concorso attivo della cittadinanza dipenderà la vitalità dell'impianto municipale; delibera di subordinare l'attuazione del progetto al referendum del corpo elettorale amministrativo per ottenere l'affidamento morale più completo e migliore dell'interessamento dei cittadini alla impresa municipale; — delegando la Giunta a formulare il quesito agli elettori ed a provvedere nel modo che crederà migliore in relazione alle norme ed alle prescrizioni delle leggi vigenti in materia elettorale.

## Il Conto consuntivo 1901

E' la volta del num.

3. Conto consuntivo del Comune per l'esercizio 1901.

Perussini (Sind.) avverte che durante questa discussione devono assentarsi quei consiglieri che ebbero parte alla gestione che si discute. Lui, intanto, deve andarsene, quindi si nomina presidente.

Voci. Bonini.

Bonini assume la presidenza. La Relazione fu già comunicata ai consiglieri. Apre dunque la discussione generale.

Nessuno domanda la parola.

Allora il presidente fa leggere l'ordine del giorno coi dati riassuntivi.

Al momento del voto il pres. invita ad uscire, a termini di legge, i consiglieri: Comelli, Pagani, Pio, Cadugnello, Schiavi Luigi, Perissini, DeLuca.

Al voto, convalidato il numero legale, il Consiglio è approvato.

Rientrano dunque gli... esiliati.

Le dimissioni di Valussi

Perissini (sind.) ritornato al banco di presidente, spiega le ragioni del dim. di Valussi.

4. Commissione delle dimissioni del sig. Valussi ing. Odorico dal consiglio comunale.

E legge la lettera dell'ing. Valussi, con la quale spiega le ragioni del suo fermo proposito: «è cioè la creduta incompatibilità delle funzioni di consigliere comunale con quelle di impiegato governativo (R). Di questo parere — dice — sono anche i suoi superiori».

Cadugnello: «Ritengo omaggio al valore dell'uomo, la cui opera qui sarebbe preziosa; stata non ammette le incompatibilità accennate; ma riconosce dover rispettare la volontà del dimissionario».

Bonini: «Non egli non ammette tale incompatibilità, tant'è vero che egli — impiegato governativo — è qui. Ma ritiene che le dimissioni si debbano accettare, in omaggio alla serietà delle persone stesse che si dimettono».

Schiavi: «Egli è certamente più dei colleghi avversari dolente di questa rinuncia, perchè è la minoranza che perde un compagno. Ma trova che si devono rispettare le ragioni della rinuncia, perchè sono ragioni di coscienza, dell'ist. apprezzamenti del rinunciatario. Gli par chiaro dalla lettera che l'incompatibilità non è veduta dall'ing. Valussi nel fatto dell'impiego in genere, ma nell'impiego dell'ing. — il distacco dei lavori pubblici — per rapporti che può avere con gli interessi del Comune».

Quindi approva che si accetti la rinuncia.

Così, sono finite le dichiarazioni, e il Consiglio prende atto della rinuncia dell'ing. Valussi.

(Ma, santo cielo, non bastava che tutti, incantando dall'egregio relatore, si ricordassero di una certa lettera, senza scusa, pubblicata dall'ing. Valussi nel Paese, la vigilia dell'elezione? — N. d. R.)

Per la gestione del dazio

Sai numero

6. Sanatoria alla Giunta dei poteri per la gestione del dazio consumo da 1 gennaio a 30 settembre 1904 di cui le deliberazioni consigliari: 13 luglio 1900 e 27 dicembre 1902 e porge dei poteri stessi a tutto l'anno in corso.

Perissini (sind.) riferisce l'assesso: «Comit. dimostrandosi come opposto alla sanatoria al presente e la commissione dei poteri per l'avvenire».

Drusiani: «Senza farne alcuna questione, raccomanda alla Giunta che nella sistemazione del personale daziario, nell'ufficio direttivo, nessuno sia accreditato — comebbe a raccomandare altra volta, Accenna a conflitto di funzioni fra Direttore e Ispettore».

Comit. La Giunta sta studiando assiduamente, Comit. non ve ne sono. Promette eguale coscienza della gestione».

Drusiani insiste nella raccomandazione che si tengano ben separati effettivamente — si siano in via di esperimento — i due uffici, di direzione e d'ispezione. Del resto, voterà la sanatoria».

Comit. E infatti la Giunta spera di poter presto presentare analoghe proposte».

Perissini (sind.) mette ai voti l'ordine del giorno. È approvato.

Per l'infanzia

Una magnifica discussione

E siamo, più presto del creduto, al numero ultimo.

6. Voto al Governo perchè l'assistenza all'infanzia venga avocata a sé dallo Stato».

Naturalmente sorge Caratti; si tratta dell'infanzia, che è — ben notoriamente — suo antico e paterno patronato».

Si dice molto più soddisfatto della Relazione, che dell'ordine del giorno in cui esclude, a suo disavviso,

La mozione che si viene da Padova — dice in sostanza — non ha la vera conclusione pratica che si parer'ano il problema risolto, sebbene intenzionalmente buona».

Infatti con l'ordine del giorno di Padova; che si propone «così che, in sostanza s'invoca che lo Stato assuma a sue esclusive spese di provvedere all'infanzia abbandonata».

Così questo voto si mira più all'interesse dei bilanci comunali che alla tutela dell'infanzia».

Ora, questo della tutela dell'infanzia, è un vero e grande dovere sociale, cui non possono sottrarsi né i Comuni né le Provincie, né i privati, pur lasciando allo Stato un'azione di coordinamento e d'integrazione».

Tuttavia, per cortesia verso Padova, e perchè serve a richiamare l'attenzione sull'argomento, noi possiamo anche

votarvi; ma non può soddisfare chi esamina il problema nella sua vasta e complessa importanza».

Illustra con dottrine legislative la questione, dal grande punto di vista della previdenza sociale. Rileva che pur vi sono all'opposto leggi e provvedimenti; ma vi sono troppi meccanismi governativi, in Italia, che non funzionano!».

Ciò che preme, appunto in questo campo, della protezione dell'infanzia abbandonata, è di invocare del Governo la seria assidua ed efficace applicazione, intanto, delle leggi esistenti, a tutela dell'infanzia».

E' in questo senso che egli vorrebbe un voto; certo che esso risponde anche al pensiero della Giunta ed in specie a quello dell'assessore Paolini, che l'oratore conosce benissimo».

Schiavi L. Egli vede in questa mozione la tendenza a sopprimere anche in questo campo l'iniziativa privata. Qualchè mettendo in moto i meccanismi comunali, provinciali, e governativi, si rimediassero a tutti i mali».

Egli vede in ciò due pericoli: l'incoraggiamento alla causa dei mali (in questo caso, l'abbandono dell'infanzia, dal momento che deve pensarsi lo Stato) e lo scoraggiamento delle benefiche iniziative private».

Solo quando i privati agitati avranno fatto tutto il loro dovere di contributo alla protezione dell'infanzia — nell'interesse stesso della conservazione sociale — solo allora egli approverà che si ricorra, allo Stato».

Ammette, sì, l'opera direttiva dello Stato; ma non che esso possa sostituirsi utilmente all'iniziativa privata. Accenna nobilmente all'opera generosa cui si sono devote alcune signore della nostra città, fra le quali la signora (di quel nome che siede in quest'aula. — Perché — dice — dobbiamo ripunziare a ciò? — Si sceglia contro la statolatria; una generazione che vuol nello Stato quasi un Dio che tutto vede e a tutto provvede. Conclude proponendo che si sospenda la votazione su questo argomento».

Bonini Riassume i concetti dei due oratori precedenti».

Vede in quelli di Caratti la critica ad una proposta patetica, e la proposta di un voto di cortesia».

Si associa cordialmente anche al cons. Schiavi, per le così giuste constatazioni del bene che si fa e i così giusti rimproveri per quello che non si fa».

Propone che si voti l'ordine del giorno proposto, ma aggiungendovi un punto della discussione già intervenuta».

Drusiani. Con quest'ordine del giorno non si propone nulla di conclusivo: non esse il Comune in sostanza se ne lava le mani, e il Governo... non farà niente».

Quindi non voterà questo ordine del giorno».

Paolini (assesso). Vorrebbe avere eloquentemente degna per rispondere a così valenti oratori, le cui ragioni riconosce ed apprezza».

Ma gli pare che nella impudica di votare un ordine del giorno che integri con questi nostri i concetti proposti in quello di Padova».

Da Padova. — che è XIV in Italia per popolazione, V. per opere di protezione all'infanzia. — meglio che da ogni altra città ci viene l'ordine appello. Cita le florenti e generose iniziative ed istituzioni private, che danno a Padova questo bel posto d'onore».

Se dunque Padova confessa che pur al zelante ed organica opera privata non basta, ed invoca l'intervento dello Stato, bisogna riconoscere che ve n'è ragione, che n'è sentito il bisogno».

Perché anche lo Stato non sarà obbligato a fare il dover suo? Si tratta anche di un grande interesse sociale».

Conclude chiedendo ai colleghi le proposte di modificazioni che credono opportune».

Caratti Il concetto, svolto dal consigliere Schiavi risponde certo ad un grande sentimento diffuso fra le nostre popolazioni».

Nell'ordine del giorno di Padova, del resto, si confonde il concetto di «Stato» con quello di «società»; è qui il punto debole, che egli pure ha voluto rilevare».

Forma una proposta di modificazione ed aggiunte, nel senso che «lo Stato debba curare che effettivamente ed efficacemente sia provveduto alla tutela, mantenimento ecc. dei fanciulli abbandonati».

Schiavi. Trova buona l'emendamento Caratti; lo troverà, benissimo se, vi si aggiunge il concetto: «coordinando a tal fine, e integrando in quanto occorre l'opera degli enti morali e dei privati...»

Il voto

Si discute ancora un po' e si accorda fra Caratti e Schiavi l'ordine del giorno nel senso accennato. Ma Drusiani dichiara che non lo voterà e per motivi già esposti e perchè non vi trova l'affermazione del «dovere sociale».

Caratti e Schiavi accettano l'aggiunta».

Paolini (assessore) accetta, così concordato l'ordine del giorno».

Perissini (studaco) quindi dà lettura del seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio comunale di Udine, fa voti affinché lo Stato adempia al dovere sociale di curare che sia effettivamente ed efficacemente provveduto al mantenimento ed alla educazione dei giovanetti privi sia economicamente che moralmente del soccorso familiare, anche coordinando a tal fine l'opera degli enti morali e dei privati».

Il Consiglio lo approva all'unanimità. La seduta pubblica è tolta (sono le 16) ed il Consiglio si riunisce

in seduta privata

Concorso ai posti vacanti nel personale insegnante delle scuole elementari comunali, giusta avviso in data 19 giugno 1904.

Alle maestri superiori urbani venne nominato il maestro Dorigo Giovanni di Udine».

Alle femminili superiori urbani furono nominate le maestre Bertoli Teresa, Borra Maria e Simonetti Elena, tutte di Udine. Alle rurali miste le maestre Cargnelli Maria, di Colliardo Caterina, Morando-Segala Luigia, Romano Livia».

A quanto abbiamo detto, queste nomine sono accolte con generale soddisfazione, come rispondenti a giustizia ed equità».

Per l'istruzione popolare

Iniziativa abortita? — Sveglarino

Egregio Signor Direttore,

Pochi mesi fa il locale Circolo socialista deliberava di costituire un «Circolo di studi sociali», e poi la Associazione repubblicana «A. Andreuzzi» si faceva iniziativa per la costituzione d'una «Sala di lettura popolare».

Quando si tratta di istituzioni istruttive sono sempre buone e meritate l'appoggio di tutti e in special modo sono ancor più di incoraggiarle quando sono create per la classe lavoratrice. Ma queste iniziative a quanto sembra sono rimaste d'onde sono venute».

E' proprio un sistema questo di noi udinesi, cioè di promuovere, fare un can can per i giornali e poi lasciare che muoiano e non ricordarli più».

Perché questo avviene, perché i pochi ma pochi volontari devono trovare sempre un ostacolo tanto dannoso per tutto ciò che è di bello ed utile alla società. Gli apatici, con questa can-can vergognosa che arresta il grande movimento moderno. E dire che un ritrovo popolare per istruttivi ed educare è tanto necessario per i lavoratori, giacché la biblioteca della Camera del Lavoro non avrà mai frequentatori senza prima per gli incombenti locali e poi per i libri, nulla soddisfatti, se sono tutti vecchi e nulla di modernità».

Agli studiosi di ogni classe sociale vita raccomandazione perchè nelle associazioni politiche ed economiche promuovano tale istituzioni».

Domenico Paolini.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

Sezioni Ferroviarie

E' stata diramata la seguente circolare: Caro Compagno,

Siete vivamente pregato d'intervenire alla conferenza che si terrà Lunedì 3 corr. alle ore 8 1/2 nei locali delle Scuole ai Teatri gentilmente concessi dal Municipio».

Oratore incaricato del Comitato Centrale sarà l'on. Mario Todeschini. Tema della conferenza sarà: «I vantaggi della organizzazione e la necessità di appartenervi».

Società Tipografica Udinese

Domenica 2 ottobre alle ore 10 ant. nella Sede Sociale in Castello avrà luogo l'assemblea ordinaria della Società Tipografica Udinese, per discutere sul seguente ordine del giorno:

Letture ed approvazione del bilancio del secondo semestre 1904; comunicazioni varie».

La riorganizzazione della legge

E' da qualche giorno che si è iniziato un lavoro di seria organizzazione fra le leghe. Furono chiamati parecchi membri dei Comitati in carica e cessati, per avere da essi quelle indicazioni che possono giovare ad una seria e proficua ricostituzione, nell'interesse dell'istituzione e dei lavoratori».

Ciò sarebbe nostro indizio e promessa di quella più tranquilla e prospera vita che abbiamo sempre desiderata, con ad bel fine al periodo delle dannose convulsioni».

Così sia!

IL NUOVO DIRETTORE

della Tramvia di S. Daniele

A sostituire l'ing. Leonetti, ritiratosi, è stato nominato direttore della Tramvia Udine-S. Daniele l'ing. Lorenzo De Toni».

Ci congratuliamo con l'egregio ingegnere, e più con la Società della Tramvia che fa in lui un eccellente acquisto».

E' noto come il De Toni accoppi al valore di professionista apprezzatissimo le doti del lavoratore coscienzioso, scrupoloso, vigilante, devoto al dovere. Miglior scelta non si poteva fare».

Circolo Socialista

Questa sera assemblea generale, con importanti comunicazioni».

Per i musicanti militari

Ricorriamo:

Oggi che tutte le classi levano la voce per domandare un miglioramento, anche per musicanti militari, finora delitti, s'impone il dovere di far noto a coloro che ci governano le tristi loro condizioni».

Ormai le musiche militari del Regno sono giunte a tal punto di sfacelo che molte di esse non sanno come arricchire dinanzi al pubblico l'esecuzione di un programma, tanto è sempre più frequente l'emigrazione dei migliori e dei più importanti elementi, dopo che le improvide disposizioni ministeriali del 1902 sono venute ad avvilire maggiormente questa classe».

Ad un mese e mezzo effettivo che per opera, in media, l'alta paga di lire venti o trenta mensili è concessa la facoltà d'ammogliarsi, ciò che significa esportare alle più tristi umiliazioni ed obbligarlo ad una lotta improba per la vita; sicché non di rado si vedono dei canuti musicanti dibattersi nelle più penose convulsioni della miseria, senza che alcuno pensi a soccorrerli davvero, poiché le gratificazioni che il Ministero potrebbe concedere con maggiore o minore ritardo, quando pure sono concesse, non oltrepassano le trenta lire».

E perchè pure non si pensa ad alleggerire i musicanti dello zaino? Non si sa forse che gli istrumenti a fiato sono faticosi per se stessi e che richiedono una certa libertà nei movimenti di chi li suona?».

Ma i musicanti non desiderano soltanto un miglioramento delle condizioni materiali, ma anche un miglioramento delle condizioni morali. Infatti un operaio anziano padre di famiglia è sottoposto alle stesse puzioni dei soldati (dormire sul tavolaccio, nutrirsi a pane ed acqua, vedersi scemata la paga), alla infuocata visita del botto, e non di rado deve subire il rimprovero di un operaio maggiore trombettiere, tamburino o saporatore, giovane d'età e di servizio».

Ma bisogna dimenticare che i musicanti sono professionisti, e che, per occupare un posto nelle bande militari, sono soggetti ad un esame rigoroso».

Perché sarebbe equo che ai musicanti effettivi fosse dato un distintivo che li uguagliasse disciplinatamente ai sottufficiali».

Certamente anche ad essi si dovrà pensare, e se non sarà meglio abolir le musiche».

L'attuale stato di cose è del tutto demoralizzante; ed un immediato provvedimento in favore di questa disgraziata classe di artisti militari, sarebbe accolto con unanime soddisfazione da tutti coloro che hanno a cuore la giustizia e l'umanità».

Queste le conclusioni a cui perviene il Pensiero militare di Roma del 20 settembre 1904, conclusioni che ci sembrano giustissime».

Un abbonato.

Gli esami

nelle scuole secondarie

Alle Normali e complementari

Lunedì 3 — Licenza Normale — Italiano.

Licenza complementare — Francese.

Ammissione alla I. Normale — id.

Ammissione e promozione II. III. Complementari — id.

Concorso di posti di studio per le aspiranti alla I. Norm. — id.

Al Ginnasio a Lione

Lunedì 3 — Ammissione alla II. III. e V. Ginnasio — Latino.

Licenza Ginnasio — id.

Licenza Liceale — Italiano.

Ammissione I. Ginnasio — id.

R. Istituto Tecnico

Lunedì 3 — Corso I. A. B. — ore 8 Italiano scritto — ore 13 Matematica. — id.

Corso II. — Fisico Matematica: ore 8 Italiano — ore 13 Lingua francese.

Corso II. — Agrimensura: ore 8 Italiano — ore 13 Lingua francese.

Corso II. — Comm. Ragioneria: ore 8 Italiano — ore 13 Lingua francese.

Corso II. — Industriale: ore 8 Italiano — ore 13 Lingua francese.

Corso III. — Fisico Matematica: ore 8 Italiano — ore 13 Matematica.

Corso III. — Agrimensura: ore 8 Italiano — ore 13 Agraria.

Corso III. — Comm. Ragioneria: ore 8 Italiano — ore 13 Calligrafia.

Licenza Fisico Matematica Agrimensura Comm. Ragioneria: ore 8 Italiano.

Oggi: esami di italiano e di latino al Ginnasio».

L'istruttoria per l'urorleidio di Chiarissaco. Giovedì, l'avv. Contin e il sostituto procuratore del re Tesori, si recarono a Chiarissaco per un sopralluogo e per sentire i testimoni che saranno chiamati nel processo contro Giuseppe Pavan, quello che infere ben quindici coltellate alla moglie Paoluzzi».

Toschi

OPostiglic Marabesini di Bologna. Vedi 4.ª pag.

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

Nell'ultima laboriosa seduta, la Giunta comunale trattò molti oggetti di ordinaria amministrazione».

Fu deliberata la costituzione di un ponte sulla roggia presso la Chiesa di S. Marco in Chiavris e si deliberò pure di fare parecchi lavori in alcune alle della Società fascista; fu preso un provvedimento disciplinare per l'impiegato daziario Vanzo e fu prorogata di un mese l'attuale condizione degli impiegati Ragazzoni e Maddalena, in pendenza dell'organico daziario».

L'illuminazione pubblica

Da lunedì funzioneranno per l'illuminazione pubblica le Officine municipali del gas ed elettrica».

Avrebbero potuto funzionare da stasera, se il maltempo non avesse interrotto i lavori».

I premiati all'Esposizione di Adria

Nella mostra dei prodotti delle piccole industrie ed artigianelli la Società per la lavorazione dei vimini di Udine ebbe il diploma di medaglia d'oro; la nostra Camera di commercio, la medaglia d'argento per la mostra collettiva di prodotti delle piccole industrie della Provincia di Udine; Giovanni Battista Del Fabbro, di Reana del Rojale, un diploma per sporta di varia forma e grandezza di foglia di granturco; De Cecco Andrea, di Corliaco di Forgaria, un diploma per rastrelli in legno per la raccolta del fieno».

Lamento ingiusto

Il Crociato ripicchia sulle nomine delle levatrici, e tanto per pretendere d'aver ragione conclude così: «L'on. Giunta ha scritto e firmato, l'on. Consiglio ha posto solo lo spolvero».

Possiamo assicurare il Crociato: I. che il Consiglio votò una per una le 11 levatrici a scheda segreta; II. che tutte furono nominate alla qual unanimità di voti».

Ad ogni modo, prendiamo atto che il Crociato, che nelle ultime elezioni mandò a Palazzo 8 consiglieri; a poca distanza li offenda col dire che in Consiglio non fanno altro che gettare lo spolvero su quello che ha la Giunta».

«Dagli sm'...» con quel che segue».

L'on. Caratti era invitato ad

atteso, come fu detto, a un Comitato Vittorio Veneto per domani, e ad un convegno di ferrovieri a Udine».

Ma egli non potrà intervenire, essendo domani atteso a Milano, ad un convegno per l'istruzione infantile, del quale è presidente».

Alle infantili «Marco

Volpe». Col giorno di lunedì 3 ottobre p. v. verrà aperta l'iscrizione per l'ammissione di 300 bambini dal 3 anni di età al 5 non compiuti. I bambini dovranno essere presentati alla direttrice delle nove del mattino alla fine del pomeriggio».

Per bambini al disotto dei sei anni, che frequentarono gli Asili, basterà la dichiarazione di continuare anche nel prossimo anno scolastico».

Il freddo è in anticipo, però chi vuole preservarsene, può trovare, a prezzi modesti, nel grandioso assortimento di maglierie e pellicerie del «Chio Parisien» di che coprirsi».

La premiata Ditta F.lli Lorensoni, nota e apprezzata per le confezioni in pellicerie, si preglia rivolgere una vivapreghiere alle signore che hanno pellicerie per ridurle a voler cortesemente anticipare le ordinazioni al fine di evitare inutili ritardi nelle consegne dei lavori».

Non c'è sabato senza sole... dice un vecchio proverbio ottimista. Il quale, a buon conto, stamane è in perfetta regola. Come par bello, il sole, dopo tanti giorni che non se ne aveva notizia; dopotanti giorni di plumbeo grigiore sulle teste e nell'anima!».

Auguriamogli la buona e lunga permanenza».

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele

La direzione della Tramvia a Vapore si preglia portare a conoscenza del pubblico che con oggi, 1.º ottobre, è andato in vigore l'orario invernale».

da Udine a S. Daniele

da S. Daniele a Udine

R. A. S. T. Daniele

Daniele S. T. R. A.

9.15 8.30 10. — 7.20 8.35

11.20 11.35 13.00 — 11.10 12.25

14.50 15.5 16.35 — 15.55 15.10 16.30

17.35 17.50 19.20 — 17.30 18.45

Nelle domeniche del mese di ottobre continueranno però ad essere attivi i treni festivi 19 e 20 dell'orario Estivo».

La scomparsa di una pezza di formaggio

Il capo stazione della ferrovia ieri sera riferiva alla questura che alle ore 19 circa, nell'arrivo di un treno merci, presso questa stazione da un carro di formaggio proveniente da Torino fu trovata mancante una pezza di formaggio del peso di circa 60 kg. Il carro fu trovato spioncato».

Primo Tribunale Italiano eccoli in loco

Arancio in fiore. Stamane di-  
nanti all'assessore Pico, funzionante di  
ufficiale dello Stato Civile, il sig. Carlo  
Chittaro giurava fede di sposo all'av-  
venente signorina Glizina Metaglio.

E pure stamane il predetto assessore  
univa in matrimonio il sig. Leonardo  
Gabriele, con la gentile signorina  
Lavinia Capetani.

Alle due doppie felicità i nostri migliori  
auguri.

La prematura offelleria e bottigheria  
Girolamo Barbaro, servi, per la leta  
circostanza due nottucci, rinfreschi.

La Direzione dell'Operaia  
Generale, avverte che il tempo utile  
per la presentazione delle domande d'am-  
missione all'istituto continuo scade col 31  
dicembre e che dopo detto termine non  
verranno prese in considerazione le gi-  
stificazioni di ritardo.

Maacor in acqua. Per non prosciata  
causa, ieri sera verso le 30, cadeva nel  
roscio scorrendo lungo la linea portata: fra  
le porte Galliano e A. Lazzaro Moro, pre-  
cisamente presso il primo magazzino leg-  
nammi Piccoli, il noto guidator di cavalli  
Zanuzzi Giacomo detto Maacor.

Avverti la caduta la guardia daziaria  
Enrico Cozzi, che estrasse il Maacor dal-  
l'acqua e lo condusse alla propria abita-  
zione dove inventava.

Ubbriaco violento. Ieri il tale-  
gname Paolini, detto Barbetti, prendeva il  
bimbo Angelo Meretti, che innocentemente  
lo canonava per il suo stato d'ubbrichezza  
e lo gettò nella foggia fuori porta Cusi-  
gnacco.

I presenti indignati gli somministrarono  
una buona dose di legnate.

Macellato in contravvenzione.  
Il macellaio Luigi Cullini di Pustian di  
Prato allo c. 8, d'oggi, a mezzo di  
un garzone alle dipendenze, aveva intro-  
dotto in città per la vendita 10 kg. di  
carne di vacca.

Fu dichiarato in contravvenzione.

Il «Fruit» e Cividale  
Domani sera penultima rappresentazione  
dell'acclamata opera «Fruit».

La «Società Veneto» effettuerà nella  
notte del 2 al 3 un treno speciale di ri-  
torno da Cividale per Udine, in partenza  
da Cividale alle 24 e arrivo ad Udine alle  
0.31.

Bollettino meteorologico  
UDINE - Riva Castello.

Altezza sul mare m. 150 - sul suolo m. 20  
Ieri 30: piovoso.

Temperat. mas. 15. Minima 12.  
Media: 13.720. Acqua cist. mm. 28

Oggi 1 ottobre ore 8:  
Termometro 15. Min. aper. notte 10.4

Barometro 764. Stato aere: vario  
Vento: E. Press.: crescente

Calendario  
L'onomastico - Oggi, 1 ot-  
tobre 1904: Remigio vescovo e confessore  
che in Francia ottenne la conversione di  
molte popolazioni alla religione di Cristo,  
battizzando lo stesso Re Uldovico. Morì  
in gennaio in questo giorno si ricorda il  
trasporto della di lui salma santificata.

2 ottobre. - Questa prima domenica del  
mese di ottobre si commemora l'istituzione  
della Beata Vergine del Rosario.

Sarebbe oggi la ricorrenza dei Santi Ni-  
comedo e Stenardo soldati martiri del tempo  
di Dio cleziano. Furono accusati di orinismo,  
essi ed altri numerosi compagni, e per  
primi subirono il martirio.

Ricordi storici  
La teglie militari

1 ottobre 1899. - Parlamento te-  
nuto in Udine da Niccolò Patriarca, nel  
quale si trattò sulla tentata sorpresa  
contro Albano; sulle ostilità del duca  
d'Austria, sui preparativi di guerra e  
sulle taglie militari. (Bolla diplom.  
Frangipane).

Gli storici ci riportano a questa  
data più volte quando trattano delle  
vicende militari del secondo periodo  
del 14° secolo. Così troviamo in  
Storia Udinese XV, Manzano Annali  
V p. 108, Battaglia dell'Abbazia di  
Moggio p. 55 ecc. Infatti dalle decisioni  
prese riguardo le taglie militari si viene  
a desumere il contributo di armigeri  
fornito da ogni ceto, e si rimarca quelli  
che erano requisiti dalla 1870 sostanza  
e quelli che avevano aumentata. Nel  
citato volume del Manzano s'è la enu-  
merazione fatta dalla Storia dei Friuli  
del Liruti.

Privilegi all'abbazia di Moggio.  
2 ottobre 1431. - Papa Eugenio  
IV rinnovò precedenti privilegi dell'ab-  
bazia di Moggio fra i quali di poter  
celebrare divini uffici, anche in tempo  
d'interdetto per cause januis, sop-  
pressa voce. «In pulvis campanis,  
stabilendo che l'abbazia debba  
essere fatta esclusivamente dal capitano  
dei monaci, secondo la regola di S.  
Benedetto. (Battaglia, L'abbazia di  
Moggio p. 18).

Acqua di Petanz

eminantemente conservatrice della salute  
dal Ministero Ungherese, brevettata «A.  
SALUTARE», 200 Certificati puramente  
italiani, fra i quali uno del comm. Carlo  
Sagliani medico del defunto Re Umberto I  
- uno del comm. G. Quirio medico di  
S. M. Vittorio Emanuele III - uno del  
cap. Giuseppe Lappini medico di S. Leone  
XIII - uno del prof. com. Guido Bacelli  
direttore della Clinica Generale di Roma  
ed ex Ministro della Pubblica Istruzione.  
Concessionario per l'Italia:  
A. V. BADDIO - Udine.

### A proposito di militarismo e di burocrazie crudali

Lettera aperta all'avv. Cosattini

Egrégio Dottore,

La nobile sua lettera al «Fruit»  
pubblicata nel numero di ieri mi ri-  
chiamò alla mente un altro episodio  
caratterizzante il militarismo e qualche  
ipotesi miserrime vidi et quorum pars  
magna fui e che parmi onesta cosa  
mettere alla luce.

Qualche anno addietro, trovai di-  
staccata a Cividale, durante la stagione  
estiva, una delle compagnie del VIP  
regio alpini, ed il caporale maggiore  
di contabilità di quella compagnia ri-  
cevette un giorno lettera della sua  
famiglia nella quale si notificava che  
il padre suo era ammalato, che aveva  
espresso vivissimo desiderio di vederlo,  
che volesse quindi domandare subito  
alcuni giorni di vacanza al capitano, il  
quale non avrebbe certamente voluto  
negargliela, pensando che era il vecchio  
padre ammalato che pregava di poter  
abbracciare il figliuolo suo.

Il cap. magg. (il quale, fra paren-  
tesi, aveva libero ingresso all'ufficio  
del capitano e non era costretto a pas-  
sare per la via gerarchica, quando  
trattavasi di portargli per la firma gli  
atti relativi alla contabilità della com-  
pagnia o doveva recarvisi per altre  
regioni di servizio), il cap. magg., di-  
cese, che amava i suoi genitori di  
quell'amore che, scio, trepidante per  
una possibile tremenda sciagura, si pre-  
senta al capitano cogli occhi umidi, e,  
colla voce malferma esponendogli il  
fatto e mostrandogli la lettera ricevuta,  
lo supplicava di lasciarlo andare a ve-  
dere - forse per l'ultima volta - il  
padre suo.

Il capitano, non senza avergli prima  
osservato che le domande di licenza  
volevano essere presentate al signor co-  
mandante la compagnia, per via gerar-  
chica e che il chiedera in quel modo  
costituiva un'infrazione del Regolamento  
di disciplina, oh egli avrebbe dovuto  
pauze (che importa che un padre  
muoia senza poter abbracciare e bene-  
dire suo figlio, pur che la burocrazia  
militare non patisca infrazioni? Du-  
rezza veramente burocratica), senten-  
ziava non potersi accordargli licenza per  
due motivi: primo perchè di lì a pochi  
giorni si sarebbe dovuto partire per il  
campo (perdiciò la patria versava in  
grave pericolo, e quel cap. magg. par-  
tendo per il campo, poteva salvarla  
dall'estrema rovina); e poi perchè egli  
non poteva, non doveva prestar fede  
alle lettere della famiglia, sempre pronte  
ad inventare d'ogni risma per istrap-  
par licenze a... danno dell'esercito.

Così rispose quel signor Capitano...  
E il caporale maggiore, ritornato in  
«Furberia», pensando che in quel mo-  
mento suo padre stava forse morendo  
e forse domandava (come ripetutamente  
infatti domandò) «Perchè non viene  
mio figlio?», e riflettendo sulla fredda  
risposta di quel Capitano, pianse d'ira  
non meno che di dolore, volgendosi per  
la mente truci progetti. (O che c'è  
bisogno di essere nati proprio delin-  
quenti per meditare, in simili circo-  
stanze, deplorabili eccessi).

Ma sui destati letini feroci ebbe il  
sopravvento nell'animo del giovane la  
rettitudine e la conegata bontà d'animo;  
ed egli scartò ogni altro progetto  
lucano, stava per spogliarsi a quello  
della diserzione.

«Che mi importa - diceva fra  
sé - se mi manderanno poi al reclu-  
torio militare? Oh io posso vedere al-  
meno una volta ancora mio padre; av-  
veggo poi quel che vorrà avvenire!»  
Se non che, ripensando all'incere-  
dibilità del Capitano davanti alla lettera  
della sua famiglia, un'altra idea gli si  
affacciò alla mente; e, giunta l'ora della  
libera uscita, corre a telegrafare a casa  
sua gli si facesse avere un certificato  
medico attestante la malattia del pa-  
dre. E il certificato venne due giorni  
appresso; era steso dal medico curante  
in carta da bollo; vi si diceva che  
l'ammalato versava in istato grave; e  
v'era in calce il timbro del Municipio  
e la firma del sindaco.

Il Caporale maggiore corse con esso  
all'ufficio del Capitano con in cuore la  
speranza di poter partire subito alla  
volta del paesello nativo, dove la po-  
tente voce dell'amor filiale lo chiamava.

Il Capitano legge e rilegge il certi-  
ficato medico, indi restituendolo, ri-  
sponde in tono irato: - «Ma non ve  
l'ho già detto che dobbiamo partire per  
il campo? che non concedo licenze a  
chiuchissia!... Andate!»

E quel caporale maggiore, che non  
era stato punto mai, che aveva atteso  
con lodovole diligenza al disimpegno  
del suo servizio, si vide negato da un  
uomo, che pur era padre, il permesso  
di andar a vedere il padre suo ag-  
gravante perchè... perchè insomma si  
doveva partire per il campo!...

«E qual basta...» - So quel capitano sia  
tra' vivi ancor congiunto, io non lo so;  
ma quegli ch'era allora caporale  
maggiore negli alpini, vive e mangia  
e beve e veste panni e scrive anche

qualche articolo nel «Fruit»; come  
vivevano ancora e il padre suo ed il  
medico che riuscì a strapparli alla  
morte.

Questo il fatto, ed i commenti la-  
sciamogli, egregio avvocato Cosattini,  
non par agli onomi di cuore, ma ai  
militaristi stessi; ed Ella mi creda  
devotissimo  
Alpino, Carnico

Carnia, 29 settembre 1904.

### Note e notizie

#### Congresso degli insegnanti secondari La seduta di ieri

Ieri sul tema «Per determinare il  
programma d'azione politica della  
Federazione», fu approvato un ordine  
del giorno Barzaglio per una decen-  
zione politica in favore dell'orienta-  
mento verso la frazione democratica  
italiana e verso i suoi rappresentanti.

Sebbene parecchi congressisti, al mo-  
mento del voto, si siano sguagliati,  
tuttavia l'ordine del giorno votato co-  
stituisce un sintomo significatissimo.  
Bisogna agglanzerlo che tutte le pro-  
fessoressa, proprio tutte, hanno rispo-  
sto sì e con che slancio!

L'on. Costa, il quale sino ad oggi,  
pur assistendo al Congresso, era riu-  
scito a nascondersi fra gli aderenti,  
votò, scoperto e fu costretto a sa-  
birsi una grande ovazione e a pro-  
curare di sottrarsi alle grida di tanti i  
quali volevano assolutamente che par-  
lasse.

#### LA VASTITÀ DELLE MOSTRE DI TRASPORTI MARITTIMI E TERRESTRI

Milano 30.

L'Esposizione dei trasporti marittimi  
sarà parte cospicua della mostra mi-  
lanese del 1905 e, come dice la breve  
prefazione che ne illustra il programma  
«è un solenne invito al mondo mari-  
timo ad esporre il frutto del suo la-  
voro e nel pensiero del Comitato do-  
vrebbe eccitare l'attività italiana a ri-  
volgersi con intensità d'affetto ai gravi  
problemi marittimi».

Le diverse categorie di questa Mo-  
stra non riguardano solo la nave in  
senso ristretto, ma la sua costruzione,  
l'allestimento, l'armamento, l'approvi-  
giamento, le industrie marine e le  
scienze marinareche, avranno quindi  
parte, oltre le molteplici industrie che  
si collegano colla nave, ed oltre i  
commerci che provvedono alla sua  
dotazione, la pesca, l'industria dei co-  
railli, delle spugne, delle perle e ma-  
dreperle e saline e la piscicoltura, la  
marina da guerra, tutto ciò che si con-  
nette con salvataggio e l'igiene navale,  
lo sport nautico, la navigazione, l'o-  
ceanografia, ed infine tutto quanto ri-  
guarda i porti, gli arsenali ed i cantieri.

Questo programma è adunque vastis-  
simo e contempla parte cospicua dell'  
attività italiana, la quale trova per  
la prima volta il modo di fare cono-  
scere successi e perfezionamenti da  
molti ignorati.

Lo stesso dicasi della parte riser-  
vata ai trasporti fluviali.

La Commissione crede che questa  
mostra non solo raccoglierà quel poco  
che in Italia si è fatto per risolvere  
il grave ed ampio problema, ma che  
sarà stimolo forte a proseguire gli  
importanti studi ai quali pure il Go-  
verno da oggi grande incremento, per-  
chè la navigazione fluviale è senza  
dubbio chiamata ad aumentare la ric-  
chezza nazionale.

Vastissima è pure la Sezione dei tra-  
sporti terrestri e se il paragone della  
trazione a vapore colla trazione elet-  
trica costituirà la parte più impor-  
tante per la scienza dei trasporti, essa  
non trascurerà tuttavia di abbracciare  
ogni altro mezzo di trasporto per terra,  
spingendosi dalle strade ordinarie al  
carraggio, dal ciclismo all'automobi-  
lismo, dalle strade ferrate ordinarie ai  
trasporti elettrici terrestri, ecc.

L'Esposizione di Milano è pol' resa  
quasi universale dalle altre sue se-  
zioni le quali meritano uguale con-  
siderazione da parte degli industriali ed  
artisti italiani. La Galleria del Lavoro,  
aperta ad ogni processo moderno me-  
canico applicato alle industrie, le se-  
zioni di Arte Decorativa, di Belle  
Arti, di Previdenza, Aeronautica, ed  
agricoltura costituiscono infatti un cam-  
pionato all'ingegno ed all'attività de-  
gli italiani i quali esprimono certamente  
farsi grande onore al cospetto dell'in-  
dustria straniera.

PIU' PICCOLA POSTA  
Un padre di famiglia, Paluzza: era già  
composto, e fu dovuto buttar via; non ri-  
peteleci di questi scherzi.

Anno XVIII Anno XVIII  
COLLOGIO CONVITTO SPRESSA  
CASTELFRANCO VENETO  
Scuola Tecnica Regia - Ripetizioni gin-  
nasiale - Scuole elementari. Aperto anche  
durante le vacanze.  
Botte L. 330.

### RIVISTA SERICA.

#### I nostri mercati

Seta - In questa settimana vi fu  
un poco più di domanda e i prezzi si  
mantengono abbastanza fermi.  
I bisogni della fabbrica vengono co-  
pertati man mano che questi si manife-  
stano con produzione nessuna scossa.  
Qualche lotto veramente classico  
ebbe ad usufruire un miglioramento  
lieve, ai prezzi precedenti fatti.

Le qualità belle mantengono la po-  
sizione acquistata.

Si fecero:  
L. 39 60 classico 1915.  
L. 39 classico 1719.  
L. 38 bella 1113.  
L. 37 25 bella 1214.

Cascani. - I compratori di doppi  
in grana e di strusa essendo suffocan-  
tamente coperti di merce con gli ac-  
quisti fatti ultimamente, ora desiderano  
di stare alla finestra.

(Mercati di fuori. - Corrispondenza.)  
Krefeld - In questi ultimi giorni  
la domanda fu assai più attiva, e pa-  
recchi affari sia in merca pronta che  
a consegna furono portati a buon fine.

I prezzi ne approfittarono poco perchè  
la parola d'ordine è il buon prezzo  
oppure attendere.

I filatori che vendettero molto hanno  
ora rialzato le loro pretese di un franco,  
ma naturalmente non avranno alcun  
successo, perchè un tal aumento oggi è  
come metterli fuori vendita.

La fabbrica procede ora discreta-  
mente bene.

Essendo pervenuti diversi ordini in  
blouse e stoffa per cravatte, i telai a-  
vranno lavoro per qualche tempo.

Zurigo - Il numero delle transa-  
zioni è in questa ultima settimana co-  
siderabilmente aumentato, e se pure  
non si può parlare di vero rialzo, si  
deve constatare nei prezzi una grande  
sostenutezza.

La situazione ispira ora maggiore  
confidenza perchè sembra che dual-  
mente la fabbrica proceda ora di una  
via migliore.

Lyon - Se non grande correntezza  
d'affari, dobbiamo pure notare qualche  
maggiore animazione nella domanda, ed  
una maggiore sostenutezza nei prezzi.  
Ogni tentativo della fabbrica per  
ottenere dei ribassi è dunque sfumato,  
i detentori essendo rimasti irremovibili  
nelle loro pretese confidando nella ri-  
duzione degli stock e nelle buone no-  
tizie dall'Estremo Oriente.

Le prospettive del consumo ameri-  
cano sembrano favorevolissime, ed anche  
l'Europa prevede per l'ottobre bisogni  
maggiori.

Milano - Il mercato si mantiene  
abbastanza vivo in grazia dell'America  
che acquista volentieri quanto le viene  
a tiro specialmente nelle qualità medie  
e classiche. Negli altri articoli regna  
la calma essendovi grandi disparità di  
vedute fra la domanda e l'offerta.  
I prezzi si mantengono sostenuti.

Silk.

#### E MERCATALI dir. propr. respons.

#### CARTIERA DI MOGGIO

Società Anonima con Sede in Udine

Capitale di lire 60000 interamente versato

A termini dell'articolo 18 dello sta-  
tuto sociale gli azionisti sono convocati  
in assemblea generale straordinaria per  
il giorno di venerdì 21 ottobre alle  
ore 16 nella residenza Sociale, Via  
della Posta n. 18 primo piano per de-  
liberare sul seguente:

Ordine del giorno

Comunicazioni in ordine al deliberato  
dell'assemblea 5 luglio e provvedimenti  
relativi.

Se per insufficienza del numero di  
azionisti richiesto dall'art. 14 dello  
statuto sociale l'assemblea andasse de-  
serta, la seconda convocazione si terrà  
nel giorno di venerdì 28 ottobre all'ora  
indicata e nello stesso luogo.

I signori azionisti per essere ammessi  
all'assemblea dovranno depositare i ti-  
toli non più tardi del 20 ottobre p. v.  
presso la Spett.le Banca di Udine.

Udine, 30 settembre 1904.  
Il Presidente  
Giacomo Malagnini.

#### Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA

per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE  
Visite dalle 10 alle 14 - Marconnovato, 4

PREMIATA FARMACIA  
Giulio Podrecca - Cividale  
Emulsione dello pure di fegato di  
merluzzo inalterabile con iposofiti di  
calce e soda e sostanze vegetali.  
Bottiglia piccola L. 4, media L. 1,75,  
grande L. 4.  
Ferro China Rabarbaro sovrano rin-  
forzatore del sangue.  
BOTTIGLIA L. 1.  
Questi preparati vennero premiati con  
MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione campiona-  
ri internazionale di Roma 1903.

### Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 30 settembre 1904.

Attivo.

Cassa contanti	L. 38.774,01
Minuti e prestiti	7.390.254,10
Buoni del Tesoro	---
Valori pubblici	7.511.816,09
Prestiti sopra pegno	86.900,--
Conti correnti con garanzia	245.078,44
Cambiali in portafoglio	1.511.388,76
Conti correnti diversi	8.298,45
Conto corrispondenti	---
Riserve interessi non scodati	889.105,45
Mobile	7.880,70
Crediti diversi	82.618,86
Depositi a cauzione	189.830,--
Depositi a custodia	2.081.910,82

Spese dell'esercizio in corso

L. 19.228.074,17
L. 110.877,98
L. 19.339.712,15

Passivo.

Depositi nominativi 2 1/2 %	L. 2.287.488,44
Id. al portatore 8 %	10.394.837,24
Depositi a piccolo risparmio 4 %	978.827,05
Totale credito dei depositanti	L. 14.061.152,74
Interessi maturati sui depositi	229.014,01
Debiti diversi	41.465,51
Conto corrispondenti	262.858,60
Depositi per depositi a cauzione	189.830,--
Depositi per depositi a custodia	2.081.910,82

Passivo L. 15.226.159,48

Fondo per le scellate dei valori	L. 623.248,34
Patrimonio dell'istituto al 31 dicembre 1903	1.520.928,69
Utile dell'esercizio in corso	259.347,63
L. 16.339.712,15	

#### IL DIRETTORE, A. BONINI

Operazioni  
La Cassa di Risparmio di Udine  
riceve depositi in libretti:  
nominativi al 2 1/2 %  
al portatore al 3 %  
a piccolo risparmio (libretto  
gratuito) al 4 %;

fa mutui ipotecari a privati, alle provincie e ai  
comuni del Veneto con ammortamento fino a  
30 anni, senza nessun aggravio al mutuatario  
per tasso di R. M. al 4 1/2 %;  
accorda prestiti o conti correnti ai monti di  
pietà della provincia di Udine al 4 %;  
accorda prestiti alle Società cooperative, alle  
Casse rurali e Circoli agricoli della Provincia  
fino a sei mesi al 4 %;  
accorda prestiti agli enti morali della provincia  
di Udine verso delegazioni all'estero;  
fa convenzioni in conto corrente garantite da  
valori o da ipoteca;  
accorda prestiti sopra pegno di valori;  
riceve cambiali a due firme con scadenza fino  
a sei mesi.  
La cassa di ricchezza mobile è a carico del  
titeluto.

OLI D'OLIVA  
per Famiglie, Istituti,  
Cooperative ed Alberghi.  
Esportazione mondiale  
all'ingrosso e al minuto.  
Chiedere campioni e cataloghi al  
Sigg. F. Sasso e Figli, Oneglia.

Se volete guarire  
Impotenza, Debolezza virile,  
Nevralgia, Sterilità,  
senza conseguenze, chiedete istruzioni al  
Premiato Ombelino privato del Dottor  
CESARE TENCA  
MILANO - Vicolo S. Zeno, 8 p. 1. - MILANO  
(Segretario)  
Consulti per lettere postale pagate. - Vi-  
sita dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16.

Non alterate la tua salute  
con  
all'INSUPERABILE  
TINTURA INSTANTANEA  
Premiata con Medaglia d'Or al'Espos. Camp.  
di Roma 1902.  
6. Stabilimento farmaceutico  
DEI FRATELLI  
2. Campioni della tintura presentati dal Signor  
Lodovico Re, bottiglie N. 1 - N. 2 - N. 3 - N. 4  
N. 5 e 6 in ordine di prezzo - non consegnate  
né in buste e né in altri vasi d'argento o di piombo,  
né in vasi di terra, di ceramica, né in altri vasi  
similanti nocivi.  
Udine, 18 gennaio 1904.  
Il Marchese  
Prof. G. Malinin  
Deposito presso il Signor  
LODOVICO RE  
Parrucchiere - Via Daniele Manin - Udine

Sopra scarpe gomma  
presso il Negozio  
Biciclette e Macchine da Cucire  
Teodoro De Luca  
a prezzi di fabbrica  
in Via Daniele Manin, N. 10

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

**USATE SOLO LA**



**CHIAVINA MISONO**

CHE SI PUO' AVERE

PRODOTTO IN ODALPETROLIO

Gradevolissima nel profumo  
Facile nell'uso  
Disinfetta il Cuoio Capelluto  
Possiede virtù toniche  
Allontana l'atopia del bulbo  
Combatte la Forfora  
Rende lucida la chioma  
Rinforza le sopracciglia  
Mantiene la chioma fluente  
Conserva i Capelli  
Ritarda la Canizie  
Evita la Calvizie  
Rigenera il Sistema Capillare

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parrucchiere.  
Deposito Generale da **MIGNONE & C.** - Via Torino, 10 - MILANO. - Fabbrica di P. Brusaporio, Saponi e Articoli per la Toileta e di Ombeligiuria per Farmacisti, Droghieri, Ombeligiuria, Profumieri, Parrucchiere, Saponi. DEPOSITO IN

**Avvisi in 4.e3. pag. a prezzi miti.**

**Vernice istantanea**

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio.  
Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli e presso il parrucchiere Angelo Gervasutti in Mercatovecchio a cent. 80 la Bottiglia.

**C. & P. MARTINEZ & C.**

Premiata Fattoria di Vini in MARSALA (Sicilia).  
CASA FONDATA NEL 1870

**I veri vini di Marsala** sono quelli prodotti dalle uve dei vigneti di Marsala

Badare quindi alle nocive imitazioni d'altre provenienze.



**Linee del NORD e SUD AMERICA**

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE diretto dalle Compagnie "Navigazione Generale Italiana"

(Società riunite Florio e Rubattino)  
Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

**"La Veloce"**  
Società di Navigazione Italiana a Vapore  
Capitale emesso e versato L. 11,000,000

**Rappresentanza Sociale**  
Udine - 94 - Via Aquileja - 94 - Udine

**Prossime partenze da GENOVA**

per NEW-YORK	per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES
VAPORE	VAPORE
Compagnia	Compagnia
Partenza	Partenza
Soppressa	WASHINGTON extraor. La Veloce 6 ottobre
CITTA' DI TORINO La Veloce 11	SARDEGNA Nav. Gen. It. 15
VINCENZO FLORIO 25	DUCHESSA DI GENOVA La Veloce 20

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile)  
il 25 OTTOBRE 1904 partirà il vapore della Veloce "LAS PALMAS"

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE  
1° ottobre 1904 - col piroscafo della Veloce "Centro America"

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi  
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.  
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.  
N.B. - Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

**IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni)**

**Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica**  
Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie Chinesi, estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale. **TELEFONO N. 2-34**  
Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine  
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94  
Telefono senza fili sopra a grandi espressi di nuova costruzione.

**MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO**

**CONTOLE TOSSI USATE LE PASTIGLIE MARCHESINI**

In tutta Italia, Cent. 60 la scatola e L. 1.20 la doppia

Le scatole doppie, con istruzioni e certificati in tutte le lingue d'Europa, sono confezionate in modo speciale onde mantenersi mirabilmente inalterate nel passaggio delle zone più squilibrate, non risentendo cioè né le forti umidità né gli eccessivi calori.

Con C. V. P. di centesimi 50 si riceve come campione raccomandato 1 scatola e con L. 1.30 una doppia; con L. 5.50 se ne hanno 10 delle semplici o 5 delle doppie a seconda di quanto verrà richiesto.

Per l'Estero sono a carico del committente tutte le spese di posta e di dogana. Ogni scatola pesa circa 80 grammi.

Gratis l'opuscolo dei certificati con semplice biglietto da visita; e dietro apposita domanda si spedisce l'opuscolo in tutte le lingue d'Europa.

**Giuseppe Belluzzi**  
Proprietario e preparatore, Via Castiglione, 38, Casa propria, con Farmacia omonima, Via Repubblica, BOLOGNA (Italia).

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

**CKROOM POLISH**

Ventolo per tutte le Calzature d'ogni colore  
Si trova dai migliori Negozi e dalla premiata Compagnia

**SENEGAL - Milano, C. Romana, 40**  
in vasi e scatole  
a L. 0.20, 0.40, 0.60, 1.20, 2.  
**COLORANTE** nero diretto Leder per tingere pelli L. 1.50 al Kg.

**LUCIDO SENEGAL** (si usa senza spazzole).  
**CREMA RUBEKA** (il miglior prodotto per Calzature).  
**FULGOR CREMA** Moderna a C.m. 60 la dozzina.

**CERA PER PAVIMENTI** (marca svizzera) L. 1.25 al Kg.  
**SUBROGATO GOMMA LACCA** L. 3.50 il Kg.  
**SPIRITO DENATURATO** 90.° L. 0.75 al Kg.  
**ACQUA REGIA** da L. 0.70 - 0.80 - 0.85 - 1.10 - 1.20 al Kg.

**AMBULATORIO**  
della Società Protett. de'Infanzia  
(Via della Prefettura n. 14)  
aperto al Lunedì, Martedì e Venerdì  
eccezzuati i festivi.

**MALATTIE DEGLI OCCHI**  
dalle ore 11 alle 12  
Specialista dott. Antonio Gambarotto soltanto il mercoledì.

**MALATTIE DELLA GOLA, ORECCHIE, NASO**  
dalle ore 18 alle 14  
Specialista dott. Oscar Luzzatto.

**MALATTIE DEI BAMBINI IN GENERALE**  
dalle ore 14 alle 15  
Specialista prof. Guido Berghinz.

**MALATTIE DELLA PELLE**  
dalle ore 15 alle 16  
Specialista dott. Giuseppe Muraro.

**"Tort - Tripe,"**  
per uccidere Topi, Sorei, Talpe  
si vende presso il giornale IL FRIULI a Lire 0.50 al pacco.

**La Ricciolina**

era arricchitrice insuperabile dei capelli preparata da F.lli RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quanto ve ne sono in commercio. - L'immense successo ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando sui capelli perché questi restino splendidamente arricchiti restano tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli annunci arricchitori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da lire 1.50 a lire 2.50.  
Deposito generale presso la profumiera Antonio Longega - S. Salvatore 4826 - Venezia.  
Deposito presso il giornale IL FRIULI e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.



**UDINE**  
**Cartolerie BARDUSCO**  
Mercatovecchio - Gavour, 84

**GRANDE DEPOSITO CARTE**  
line ed ordinarie, a macchina ed a mano  
da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.  
**Oggetti di cancelleria e di disegno.**

**PREZZI DI FABBRICA**  
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.  
Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

**FORNITURE COMPLETE**  
per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

**Servizio accurato.**

Fabbrina aste dorate  
Fatti metri scudati ed in serie

**Vitraupanie.**

Carta esclusivamente preparata per l'applicazione sui vetri a colori moderni e di stile elegante di immenso successo. L'applicazione è facilissima e permette di ottenere le imitazioni dei vetri dipinti a mano o vetri come nelle cattedrali. La sua solidità è a tutta prova per tutti i climi e la sua trasparenza è tale da colorire i raggi luminosi che attraversano il vetro.

Il campionario è visibile presso **CARTOLERIE BARDUSCO - Udine.**

**La réclame è la vita del commercio**

**VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO**

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Resta sulla tinta della carne quella morbidezza, e quel delizioso che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora che si sia fatta gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino. Dovrà procurarsela presto ormai generale. Prezzo alla bottiglia L. 1.50.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Amministrativo del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 8.  
E presso il parrucchiere Gervasutti in Mercatovecchio.

